



DECRETO N. 13/2009 DEL 27/11/2009
«in vigore dal 2/12/2009»

**DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE**

**Modifiche al
All'Istruzione per il Servizio dei Deviatori**

- *Sostituire le pagine 15-16, 19-20, 139-140, 140/1-140/2 e 141-142 con quelle contenute nel presente fascicolo.*

segue : Piombi

(sostituzione — provvisori).....	9
ad aletta tolti dall'A.M.....	3.10
(custodia e consegna —).....	3.11.12
(fornitura —).....	3.13
(uso dei in stazioni rette da aiutante e nelle fermate)....	3.15

Posti

di blocco intermedi.....	All. 1.6
di comunicazione.....	All. 1.5
di esodo.....	All. 1.2.bis.7 ter
satellite.....	26.2

Precedenze	All. 1.38
-------------------------	-----------

Presenziamento

treni.....	15.1
(esonero dal —).....	15.7
(obbligo del —).....	15.9
lato opposto F.V.	15.3

Prospetto M.53	4.12.13
-----------------------------	---------

Pulizia

deviatori.....	6.1
altri meccanismi.....	6.2
(periodicità -).....	6.3
organizzazione locale.....	6.4

Raccordi	All.1.9
-----------------------	---------

Regimi

di circolazione	All. 1.19. 19 bis
-----------------------	-------------------

Registri

delle disposizioni di servizio.....	4.1.2.3.4.5. 6.7.14, 5.1, 23.28
(compilazione e firma dei —).....	4.8
M.125a	5.1

Riabilitazione

temporanea	22.13
------------------	-------

Riparazione

(piccola — affidata ai deviatori).....	6.6
--	-----

Rivelatore di fine manovra	9.18.23.13
---	------------

Sbarre

fermacarri..... 11.3

Scambi

a mano muniti di fermascambio elettrici..... 16.8

(utilizzo — a mano per movimento manovre... 16.9

manovrati da A.C..... 16.10

in zona d'uscita..... 2.8.9.10

(tipi di organizzazione servizio —)..... 13.1

Scarpe

fermacarri..... 11.1.2

Segnale d'arresto

(esposizione del —)..... All. 1.41

Segnali

(posizione dei —)..... 19.1

(controllo dei —)..... 19.2

(apertura dei —)..... 19.4.5.6

(manovra dei —)..... 17.9, 21.8

(condizioni temporanee e permanenti dei —)..... 19.3

(mancanza condizioni temporanee dei —)..... 23.23

(ridisposizione dei — a via impedita)..... 19.7

(movimento treni con — a via impedita)..... 19.11

(disposizione dei — nelle stazioni disabilite)..... 22.3

(lavori relativi a —)..... 25.1.2.3.4.5. 6.7.14.15

indicatori e dischetti da deviatore..... 9.17

liberazione leva segnale..... 23.24

virtuali..... 19.8 *bis***Serrature**

di sicurezza..... 9.9.10

Sistemi particolari di esercizio..... All.1.2.2 *bis***Sospensione**

del servizio sulle linee..... All. 1.46

Spiombatura

(vedi Piombatura)

Stazionamento

dei rotabili..... All.1.36.37

Stazioni

All.1.3.4

disabilite..... All. 1.8.47

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

- A.C./A.V.** - alta capacità/ alta velocità
- A.M.** - agente della manutenzione
- A.G.** - agente di guardia delle stazioni disabilitate
- A.C.** - apparato centrale
- A.C.C.** - apparato centrale computerizzato
- A.I.** - apposito incaricato
- c.d.b.** - circuito di binario
- C.T.C.** - comando centralizzato del traffico
- c.e.f.** - controllo elettrico permanente cumulativo della posizione del deviatoio e di efficienza del fermascambio
- c.e.p.** - controllo elettrico permanente di posizione della punta degli aghi
- D.C.** - dirigente centrale
- D.C.O.** - dirigente centrale operativo
- D.M.** - dirigente movimento
- D.U.** - dirigente unico
- ERTMS** - european railway traffic management system
- ETCS L2** - european train control system livello 2
- F.V.** - fabbricato viaggiatori
- F.L./F.O.** - fascicoli circolazioni linee / fascicolo orario
- GSM-R** - global system mobile (communication) railway
- P.B.A.** - posto di blocco automatico
- P.B.I.** - posto di blocco intermedio
- P.d.A.** - personali di accompagnamento
- P.d.C.** - personali di condotta
- P.d.E.** - posti di esodo
- P.d.S.** - posto di servizio
- R.d.s.** - registro delle disposizioni di servizio
- P.I.** - punto informativo
- P.L.** - passaggio a livello
- Q.L.** - quadro luminoso
- r.f.m.** - rivelatore di fine manovra
- SCMT** - sistema controllo marcia treno
- SSC** - sistema di supporto alla condotta
- T.c.l.** - tasto per esclusione del controllo dei deviatori laterali

Sintesi di norme generali per la circolazione dei treni

1. La circolazione dei treni è regolata in ogni stazione da un D.M. che deve portare in servizio apposito distintivo. **Dirigente locale**

2. Su determinate linee a scarso traffico, la circolazione dei treni è regolata, anziché dai singoli D.M. di stazione, da un dirigente unico che vi provvede in base alle apposite Disposizioni per il servizio con dirigente unico. **Sistemi particolari d'esercizio**

L'Unità centrale competente può, inoltre, disporre, per linee a scarso traffico, l'adozione di specifiche norme atte a disciplinare la circolazione dei treni in deroga alle norme comuni.

Su determinate linee a traffico intenso, nella regolazione della circolazione treni interviene un dirigente centrale per coordinare l'operato dei D.M. locali delle stazioni, in base alle apposite Disposizioni per il servizio con dirigente centrale.

In particolari situazioni d'impianto, determinate stazioni o determinati tratti di linea possono essere subordinati, agli effetti della circolazione treni, ad altre stazioni o posti di comando centralizzato. In tali casi, di norma, è omesso il presenziamento sul posto. Le specifiche norme di esercizio sono contenute nelle Disposizioni per l'esercizio in telecomando e nelle Istruzioni emanate dalle Unità periferiche interessate.

Determinate linee sono munite di attrezzature che consentono il controllo della marcia dei treni. Le norme di esercizio sono contenute in apposite Istruzioni emanate dalla Unità centrale competente.

Determinate linee sono munite di attrezzature che consentono il supporto alla condotta dei treni. Le norme di esercizio sono contenute in apposite Istruzioni emanate dall'Unità centrale competente.

2 bis. Determinate linee sono munite di attrezzature atte a realizzare sistemi per il controllo della marcia dei treni, il distanziamento ed il segnalamento in cabina di guida dei rotabili (ERTMS/ETCS L2). Con questi sistemi la circolazione dei treni è regolata mediante la concessione di “Autorizzazioni al Movimento” definite nel Regolamento sui segnali. Tale concessione è vincolata in modo che ciascuna sezione di blocco non possa essere impegnata che da un treno per volta.

Sui tratti di linea ove sono presenti i Posti di Esodo (P.d.E.) la concessione dell’Autorizzazione al Movimento è vincolato dal Sistema in modo tale che fra due P.d.E. gestiti dal Sistema possa esserci solo un treno per volta.

Nel tratto precedente al punto della linea in cui ha termine una Autorizzazione al Movimento in supervisione completa il sistema impone una velocità limitata. L’estensione del tratto ed il limite di velocità sono stabilite nelle Disposizioni per l’esercizio delle linee AC/AV ERTMS/ETCS L2.

Per l’esercizio di tali sistemi debbono essere osservate le specifiche norme contenute nelle Disposizioni per l’esercizio delle linee AC/AV ERTMS/ETCS L2.

Tali linee sono percorribili solo da treni attrezzati con apposite apparecchiature anch’esse rispondenti agli standard tecnico-funzionali del sistema interoperabile europeo di comando e controllo della marcia dei treni ERTMS/ETCS L2.

La circolazione dei treni con le apparecchiature ERTMS/ETCS L2 della cabina di guida in stato “Isolato” è ammessa, con prescrizione di movimento e non superando la velocità di 60 Km/h, solo:

- in caso di guasto di tali apparecchiature di bordo, allo scopo di liberare la linea, fino al successivo posto di servizio ove sia possibile il ricovero o l’uscita dalla linea, secondo le modalità previste nelle apposite Istruzioni;

- per determinate situazioni di guasto delle apparecchiature di terra, alle condizioni stabilite dall’Unità centrale competente, limitatamente al tratto di linea interessato dal guasto e per i treni già presente nel tratto di linea.

Su tali linee la circolazione dei rotabili non attrezzati è ammessa, in regime di interruzione, per l’esecuzione di lavori, per il soccorso ai treni, per il trasferimento di rotabili in avaria o per corse prova autorizzate dall’Unità centrale competente.

3. Diconsi stazioni le località di servizio, normalmente limitate da segnali di protezione, utilizzate per regolare la circolazione dei treni e munite di impianti atti ad effettuare le precedenza fra treni nello stesso senso e, sul semplice binario, gli incroci fra treni in senso opposto.

Stazioni

Le stazioni non adibite al servizio pubblico sono anche denominate posti di movimento.

Un stessa stazione può comprendere più posti di movimento.

Le stazioni munite di doppio segnalamento di protezione e partenza sono indicate, con apposito segno distintivo, nell’orario di servizio.

4. fra le stazioni si distinguono le:

- stazioni di diramazione, nelle quali convergono due o più linee;
- stazioni di passaggio fra il doppio ed il semplice binario;
- stazioni capotronco, che delimitano il tronco di linea ed assumono particolari funzioni per la circolazione.

Una stessa località può essere servita da più stazioni indicate in orario come capotronco; in tal caso, una di esse viene denominata capotronco principale.

In base alle proprie caratteristiche essenziali, le stazioni possono essere distinte nell'orario di servizio con appositi segni convenzionali.

**Posti di
comunica-
zione**

5. Sono denominati posti di comunicazione le località di servizio poste su linee a doppio binario, protette da segnali di blocco, sprovviste di segnali di partenza e di impianti atti ad effettuare precedenza, ma munite di comunicazioni per il passaggio da un binario all'altro. I posti di comunicazione non telecomandati possono essere impresenziati oppure presenziati da D.M. o da A.G.; in quest'ultimo caso la manovra dei deviatori è inibita.

**Posti di
blocco
intermedi**

6. Fra due stazioni successive possono esistere posti di servizio, muniti di segnali fissi e adibiti al distanziamento dei treni, che vengono denominati posti di blocco intermedi.

Sulle linee a doppio binario esercitate col regime del blocco telefonico, possono essere eccezionalmente previsti, previa autorizzazione dell'Unità centrale competente e ai soli fini del distanziamento dei treni, posti intermedi di blocco telefonico, protetti da segnale e non presenziati da D.M.. In tali situazioni, da disciplinarsi con norme particolari emanate dalle Unità periferiche interessate, i dispacci di richiesta e concessione di via libera vengono scambiati tra stazioni e posti successivi.

**Altre
località
di servizio**

7. Sono denominati bivi, posti di passaggio fra il doppio e il semplice binario, attraversamenti, le località di servizio protette da segnali fissi, situati fuori dalle stazioni e munite rispettivamente di impianti di diramazione di due o più linee, di confluenza in binario unico di linea a doppio binario, di intersezione di più linee. Dette località di servizio, quando non siano esercitate in telecomando, sono presenziate di regola da deviatore.

7. bis Sulle linee munite di attrezzature atte a realizzare sistemi per il controllo della marcia dei treni ed il segnalamento in cabina di guida dei rotabili con blocco radio e prive di segnali fissi luminosi (ERTMS/ETCS L2), per la delimitazione delle stazioni e la protezione dei posti di comunicazione e dei bivi sono utilizzati appositi segnali fissi definiti nel Regolamento sui segnali.

7. ter Su determinati tratti di linea in galleria sono presenti punti singolari di linea, individuati per l'allontanamento dei viaggiatori in caso di emergenza, denominati Posti di Esodo (P.d.E.). I tratti di linea dove sono presenti i P.d.E. devono essere indicati nell'orario di servizio, riportando per ogni P.d.E. la progressiva chilometrica del punto di fermata del treno. Tali P.d.E. devono essere segnalati sul terreno attraverso le apposite tabelle di cui all'articolo 65bis, comma 3, del Regolamento sui segnali.

**Posti di
Esodo**

I P.d.E. possono svolgere la funzione di distanziamento dei treni. In questo caso i P.d.E. sono anche munite dei segnali di cui all'articolo 43bis del Regolamento sui segnali. Ciascun P.d.E. può essere escluso dall'esercizio.

8. Sono denominate *fermate* le località, adibite al servizio pubblico, che, di regola, non intervengono nel distanziamento dei treni e non sono utilizzate per effettuarvi incroci, precedenza e manovre.

**Fermate
e stazioni
disabilite**

Le fermate sono normalmente impresenziate. Le fermate impresenziate possono essere ubicate anche nell'ambito di una stazione.

Sono stazioni disabilite le stazioni non presenziate da D.M.. Durante il periodo di disabilitazione non possono effettuarvi incroci, precedenza o manovre di treni.

Raccordi **9.** I raccordi sono impianti che assicurano il collegamento con stabilimenti industriali o simili, e si possono diramare da un binario di stazione o da un binario di linea.

Treni **10.** Agli effetti della circolazione sulla linea, costituisce treno qualsiasi mezzo di trazione (1), con o senza veicoli, che debba viaggiare da una ad altra località di servizio o che parta da una località per disimpegnare un servizio lungo la linea e faccia ritorno nella località stessa.

La denominazione e la qualità del treno vengono assunte alla partenza dalla località di origine e conservate durante il viaggio, l'arrivo, la sosta e la partenza nei punti intermedi del percorso, fino all'arrivo nella località terminale di esso.

Però qualsiasi movimento effettuato durante le soste nelle località di servizio deve considerarsi manovra.

**Classifica -
zione
treni** **11.** I treni sono contrassegnati con numeri e si distinguono in pari e dispari, in relazione al numero che portano.

I treni si classificano in ordinari, straordinari e supplementari.

**Treni
ordinari** a) Sono *ordinari* i treni indicati come tali nell'orario di servizio. Sono denominati *periodici* i treni ordinari che circolano per uno o alcuni giorni, per determinati periodi oppure per l'intera validità dell'orario ma hanno prescritta la soppressione per più di due giorni della settimana, per la maggioranza delle settimane dell'orario.

Per determinati treni ordinari periodici l'orario può essere diramato a parte secondo modalità stabilite dall'Unità centrale competente.

(1) Esclusi i carrelli circolanti con le norme di cui all'apposita Istruzione.